

Versione anonimizzata

Traduzione

C-577/21 – 1

Causa C-577/21

Domanda di pronuncia pregiudiziale

Data di deposito:

20 settembre 2021

Giudice del rinvio:

Sofiyski gradski sad (Bulgaria)

Data della decisione di rinvio:

11 agosto 2021

Ricorrenti:

LM

NO

Resistente:

HUK-COBURG-Allgemeine Versicherung AG

ORDINANZA (OMISSIS)

Il Sofiyski gradski sad (Tribunale di Sofia, Bulgaria) (OMISSIS)

(OMISSIS)

(OMISSIS) [Composizione del collegio giudicante e procedimento nazionale] nella sua decisione ha tenuto conto di quanto segue:

- 1 Con ordinanza (OMISSIS) il Tribunale ha completato l'assunzione delle prove, ha aperto la fase orale e ha dichiarato che lo stato degli atti consente di statuire sulla controversia. Nel preparare la decisione, il Tribunale ha concluso che il diritto tedesco, che si applica in relazione all'obbligo di risarcire il danno morale subito da un figlio a causa della morte di un genitore a seguito di un incidente stradale,

potrebbe essere contrario al diritto dell'Unione. Più specificamente, la questione riguarda il requisito previsto dalla legge tedesca, in base al quale, per avere diritto a tale risarcimento, il figlio deve aver subito un danno patologico alla salute causato dal dolore e dalla sofferenza vissuti per la morte di un genitore.

2 (OMISSIS) [Dichiarazioni sul procedimento nazionale] Pertanto il Tribunale ha così

DECISO:

3 La sua ordinanza, che ha dichiarato completata l'assunzione delle prove e aperto la fase orale del procedimento e che ha dichiarato che lo stato degli atti consentiva di statuire sulla controversia, è **annullata**.

4 Alla Corte di giustizia dell'Unione europea è **sottoposta** una domanda di pronuncia pregiudiziale (OMISSIS) [Indicazioni all'amministrazione giudiziaria].

5 Il procedimento è **sospeso** (OMISSIS), fino alla pronuncia della Corte di giustizia sulla domanda di pronuncia pregiudiziale.

6 (OMISSIS) [Dichiarazioni sul procedimento nazionale]

7 (OMISSIS)

I. FATTI

1. FATTI DEDOTTI DALLE PARTI E RICHIESTE DELLE PARTI AL GIUDICE

1.1. Argomenti delle ricorrenti

8 Nel ricorso (OMISSIS), LM e NO, tramite il loro rappresentante legale, il padre CD, hanno dichiarato di essere figlie di AB, morta a seguito di un incidente stradale avvenuto il 27 luglio 2014. L'incidente sarebbe stato causato da CD a Emsdetten (Germania).

9 La loro salute mentale sarebbe stata traumaticamente danneggiata dalla morte della madre, come dimostrerebbero i seguenti sintomi: insonnia e incubi; sbalzi d'umore, come irritabilità, inquietezza e introversione; isolamento sociale e chiusura in sé stesse; mancanza di interesse nelle precedenti attività di intrattenimento; più facile insorgenza dell'ansia.

10 CD sarebbe stato assicurato per la responsabilità civile con la resistente, «HUK-COBURG-Allgemeine Versicherung AG» (in prosieguo: la «HUK»). La HUK avrebbe versato a ciascuna delle ricorrenti, per la morte della madre, un risarcimento pari a EUR 5 000, da esse considerato insufficiente. Le ricorrenti

sostenevano di aver diritto ciascuna a un ulteriore risarcimento di BGN 300 000, che non avrebbero ricevuto dalla HUK. Esse chiedono quindi che la HUK sia condannata a pagare loro tale risarcimento (OMISSIS) [riferimento al ricorso delle ricorrenti e ad altri atti processuali].

1.2. Argomenti della resistente

- 11 La resistente HUK ha presentato un controricorso, con cui si oppone alle pretese delle ricorrenti. Essa ha dichiarato quanto segue:
- a) La legge applicabile sarebbe quella tedesca. Tuttavia, al 27 luglio 2014 la legge tedesca non avrebbe previsto alcun risarcimento dei danni morali subiti da terzi, a meno che tali danni non avessero comportato un danno traumatico alla salute. Dal 22 luglio 2017 la legge tedesca prevedrebbe un obbligo di risarcire i danni morali subiti da terzi se questi hanno una relazione particolarmente stretta con la persona lesa.
 - b) AB avrebbe contribuito alla propria morte in quanto:
 - avrebbe viaggiato come passeggera in un veicolo a motore guidato da un conducente sotto l'influenza di alcool;
 - non avrebbe indossato la cintura di sicurezza.
 - c) il risarcimento richiesto sarebbe troppo alto. La HUK chiede quindi che il ricorso venga respinto (OMISSIS).

2. FATTI ACCERTATI DAL TRIBUNALE DOPO AVER PRESO CONOSCENZA DEI FATTI ASSERTITI DALLE PARTI E DELLE PROVE RACCOLTE IN CAUSA

- 12 AB è nata il 28 settembre 1987 (OMISSIS). Il 12 maggio 2006 è nata la figlia maggiore NO e il 27 luglio 2010 la figlia minore LM. Il padre di entrambe è CD (OMISSIS). Entrambe erano figlie normali, accudite dai loro genitori (OMISSIS).
- 13 Nel 2013, CD e AB si sono stabiliti in Germania per lavorare. La sera del 26 luglio 2014, CD e AB hanno festeggiato il compleanno del figlio del cugino di AB. CD ha bevuto birra e AB lo ha visto (OMISSIS).
- 14 Dopo mezzanotte, CD e AB si sono diretti verso casa. Verso le ore 3:00 del mattino CD ha percorso con un'autovettura Opel la strada Neubrückenstraße a Emsdetten, nella circoscrizione amministrativa di Münster, Germania. AB sedeva sul sedile del passeggero senza indossare la cintura di sicurezza.
- 15 La velocità dell'autovettura Opel era di circa 113 km/h. Il veicolo ha attraversato un passaggio a livello e ha poi urtato violentemente contro un altro veicolo parcheggiato nelle vicinanze. Dopo la collisione, la Opel ha perso stabilità e ha

colpito un palo della recinzione. Si è quindi fermata con le ruote rivolte verso l'alto.

- 16 AB è morta in seguito a tale incidente. Se AB avesse indossato la cintura di sicurezza, non avrebbe subito lesioni fatali. Subito dopo l'incidente, CD aveva un tasso alcolemico di 1,17 ‰ (OMISSIS). È accertato che al tempo CD era assicurata per la responsabilità civile con la HUK (OMISSIS).
- 17 NO e LM si trovavano in Bulgaria quando hanno appreso della morte della madre (OMISSIS). In seguito alla morte della madre, entrambe le figlie sono state in lutto, hanno sofferto per la perdita subita e hanno pianto la madre. Esse entravano in uno stato di tensione quando si evocava la morte della madre, sentivano un vuoto emotivo, desideravano abbracciare [la madre]. La morte della madre non ha arrecato loro alcun danno patologico alla salute (OMISSIS).
- 18 Il 27 luglio 2017, la HUK ha pagato un risarcimento di EUR 5 000 a ciascuna delle [ricorrenti], LM e NO, (OMISSIS). Il risarcimento non ha riguardato i danni morali (OMISSIS).

III. DIRITTO NAZIONALE APPLICABILE

- 19 Con ordinanza (OMISSIS), il Sofiyski gradski sad (Tribunale di Sofia) ha dichiarato che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento Roma I e dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento Roma II, il diritto applicabile alla controversia è quello tedesco.
- 20 Le disposizioni rilevanti del diritto tedesco applicabile sono:
- articolo 844 del Bürgerliches Gesetzbuch (codice civile; in prosieguo: il «BGB») tedesco prima della modifica apportata il 22 luglio 2017 dal Gesetz zur Einführung eines Anspruchs auf Hinterbliebenengeld (legge tedesca di introduzione di un diritto dei superstiti a un risarcimento morale),
 - articoli 823 e 253 del BGB,
 - articolo 115 del Gesetz über den Versicherungsvertrag (legge tedesca sul contratto di assicurazione),
 - sentenze del Bundesgerichtshof (Corte federale di giustizia; in prosieguo: il «BGH») della Repubblica federale di Germania del 10 maggio 2015, BGH VI ZR 8/14, e del 16 gennaio 2001, BGH VI ZR 381/99 (OMISSIS).

IV. DISPOSIZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE, LA CUI INTERPRETAZIONE È OGGETTO DELLA DOMANDA

- 21 (OMISSIS)

- articolo 1, paragrafo 1, della seconda direttiva 84/5/CEE del Consiglio, del 30 dicembre 1983, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli (in prosieguo: la «seconda direttiva sugli autoveicoli»).

V. MOTIVI PER CUI IL GIUDICE RITIENE CHE LA PRONUNCIA PREGIUDIZIALE RICHIESTA SIA RILEVANTE PER LA CORRETTA DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSA

- 22 Secondo la giurisprudenza costante del BGH, il risarcimento per il dolore e la sofferenza in caso di morte di un genitore è dovuto solo se tale dolore e tale sofferenza hanno comportato un'alterazione patologica dello stato di salute, ossia una malattia (sentenze del BGH del 10 maggio 2015, BGH VI ZR 8/14, e del 16 gennaio 2001, BGH VI ZR 381/99). Nel caso di specie, se il Sofiyski gradski sad (Tribunale di Sofia) applicasse tale interpretazione del BGH, il ricorso delle ricorrenti andrebbe respinto, poiché il dolore e la sofferenza che queste hanno sofferto a causa della morte della madre non hanno comportato un'alterazione patologica del loro stato di salute.
- 23 Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, della seconda direttiva sugli autoveicoli e dell'articolo 1, paragrafo 1, della terza direttiva 90/232/CEE del Consiglio, del 14 maggio 1990, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli (in prosieguo: la «terza direttiva sugli autoveicoli»), la nozione di «danni alle persone» comprende anche le malattie e le sofferenze psicologiche (sentenza [della Corte di giustizia] del 24 ottobre 2013, Drozdovs, C-277/12, EU:C:2013:685, punto 38). Inoltre, tale nozione va interpretata estensivamente (sentenza Drozdovs, punto 40).
- 24 L'analisi effettuata dal BGH, secondo cui le malattie e le sofferenze [devono] aver comportato un'alterazione patologica dello stato di salute, restringe notevolmente l'interpretazione della nozione di «danni alle persone». Inoltre, tale interpretazione restrittiva della nozione di «danni alle persone» restringe in pratica considerevolmente la cerchia di persone che avrebbero diritto al risarcimento del danno morale per la morte di un familiare a seguito di un incidente stradale.
- 25 L'interpretazione del BGH potrebbe essere contraria al diritto dell'Unione perché, restringendo considerevolmente la cerchia di persone a cui spetta un risarcimento del danno morale per la morte di un familiare a seguito di un incidente stradale, limita l'effetto utile delle direttive sugli autoveicoli. Il Sofiyski gradski sad (Tribunale di Sofia) sottopone quindi alla Corte di giustizia la prima questione pregiudiziale.
- 26 Quando si tratta di una controversia tra singoli, il giudice nazionale non è tenuto a disapplicare il diritto nazionale che è contrario a una direttiva dell'Unione (sentenza della Corte di giustizia del 7 agosto 2018, Smith, C-122/17,

EU:C:2018:631, punto 49). Tuttavia, il giudice nazionale è obbligato a interpretare previamente il diritto nazionale in modo che sia conforme al diritto dell'Unione (ibidem).

- 27 Nel caso di specie, l'interpretazione del BGH è forse solo una delle possibili interpretazioni del diritto tedesco. Pertanto, per la corretta definizione della presente controversia, rileva sapere se il giudice bulgaro del rinvio possa interpretare il diritto tedesco applicabile (il diritto di un altro Stato membro) applicando il principio di interpretazione conforme al diritto dell'Unione.
- 28 Qualora l'interpretazione del diritto tedesco da parte del BGH, secondo cui il risarcimento del danno morale per la morte di un familiare stretto a seguito di un incidente stradale è dovuto solo in presenza di un'alterazione patologica dello stato di salute, fosse contraria al diritto dell'Unione e il giudice bulgaro potesse interpretare il diritto tedesco in conformità al diritto dell'Unione, il Sofiyski gradski sad (Tribunale di Sofia) potrebbe interpretare il diritto tedesco diversamente dal BGH e riconoscere un risarcimento alle ricorrenti. Pertanto, il Sofiyski gradski sad (Tribunale di Sofia) sottopone alla Corte di giustizia la prima e la seconda questione.

VI. QUESTIONI PREGIUDIZIALI

- 29 Alla luce di quanto precede, il giudice del rinvio sottopone alla Corte di giustizia le seguenti questioni pregiudiziali:
1. Se un'interpretazione della nozione di «danni alle persone» nel senso che un tale danno sussiste solo se il dolore e la sofferenza psicologici di un figlio per la morte di un genitore a seguito di un incidente stradale hanno comportato un'alterazione patologica dello stato di salute del figlio, sia contraria all'articolo 1, paragrafo 1, della direttiva 84/5/CEE.
 2. Se il principio di interpretazione del diritto nazionale conforme al diritto dell'Unione da parte del giudice nazionale si applichi anche quando il giudice nazionale non applica il proprio diritto nazionale ma il diritto nazionale di un altro Stato membro dell'Unione europea.

(OMISSIS)